

Zanasi Francesca M. - Violenza in famiglia e stalking. Dalle indagini difensive...



Titolo	Violenza in famiglia e stalking. Dalle indagini difensive agli ordini di protezione
Autore	Zanasi Francesca M.
Prezzo	€ 53,00 Prezzi in altre valute
Dati	2006, XIX-650 p.
Editore	Giuffrè (collana Fatto & diritto)

Normalmente disponibile per la spedizione entro **10 giorni**.

Metti nel carrello

(Potrai sempre toglierlo in seguito)

Metti nella lista dei desideri

Segnala ad un amico

Invia un tuo commento

Questo prodotto dà diritto a **53 Poinz** (solo per acquisti con carta di credito).
Per saperne di più, [clicca qui](#).

La recensione di IBS

La violenza familiare è una realtà che si registra trasversalmente in ogni fascia sociale. Si manifesta attraverso comportamenti con modalità ed intensità sempre diverse, che ledono non solo il corpo ma anche, e soprattutto, la mente e gli affetti. La traccia comune è costituita dalla volontà di sopraffare il familiare debole (coniuge, convivente, genitore, nonno e così via), privandolo di dignità, decoro e libertà attraverso strategie umilianti e dolorose. Vengono illustrate nei minimi particolari tutte le forme di violenza domestica, da quella psicologica, più difficilmente riconoscibile, a quella fisica, economica, sessuale e a quella c.d. "assistita". Al ventaglio delle violenze familiari è stato aggiunto lo "stalking" (comportamenti assillanti quali ad esempio, telefonate, appostamenti, pedinamenti). Il volume guida il lettore verso la tutela della vittima. Prima di tutto occupandosi di tutti i reati che la violenza in famiglia può configurare, con la menzione di casi a volte poco noti (ad esempio la fuga del coniuge con l'amante può costituire reato di violazione dell'obbligo di assistenza familiare, così come la presenza in casa dell'amante violazione di domicilio). Si passa poi attraverso lo studio delle investigazioni difensive introdotte dalla Legge 397/2000, strumento capace di superare l'omertà intra-familiare. L'impianto difensivo della vittima approda poi agli ordini di protezione (sia civili che penali) introdotti dalla Legge 154/2001, che si traducono innanzitutto nell'allontanamento dell'aggressore dalla casa familiare anziché della vittima. L'ultima tappa è dedicata all'accostamento "famiglia" e "responsabilità civile", a prima vista insolito, ma che è ormai un'ipotesi realistica e condivisa dalla dottrina e dalla giurisprudenza.